

Allegato alla deliberazione  
G. n. 208 del 22/4/92

COMUNE DI CALUSO  
SISTEMI INSEDIATIVI NN. 1 E 2 DI P.R.I.

Disciplinare per l'applicazione degli oneri  
di urbanizzazione

11/1

COMUNE DI CALUSO

SISTEMI INSEDIATIVI NN. 1 E 2 DI P.R.I.

---

DISCIPLINARE PER L'APPLICAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

A - NORME GENERALI

- A1 - oggetto del contributo
- A2 - modalita' di corresponsione del contributo
- A3 - opere sostitutive
- A4 - opere non soggette
- A5 - ammontare del contributo
- A6 - contributo per le OO.UU.I
- A7 - contributo per le OO.UU.II
- A8 - interventi atipici
- A9 - inesigibilita' del contributo corrisposto
- A10 - irripetibilita' del contributo
- A11 - temperamenti ammessi al contributo per OO.UU.II'.

B - NORME PER L'APPLICAZIONE

- B1 - unita' di misura
- B2 - classi di destinazione
  - tab. 1 - contributo per le OO.UU. in aree destinate ad usi residenziali
  - tab. 2 - contributo per le OO.UU. in aree destinate ad impianti produttivi
- B3 - classi di intervento
  - tab. 3 - parametri da applicare in relazione alle classi di intervento
- B4 - caratteristiche dell'intervento
  - B4.1 - destinazione di progetto
    - tab. 4.1. destinazioni di progetto e relativi coefficienti
  - B4.2 - caratteristica tipologico-funzionale degli interventi
  - B4.3 - tipo di intervento
- B5 - rilevanza dell'intervento nei confronti di opere ed infrastrutture
- B6 - Carico sulle opere ed infrastrutture
- Tab. 6 - capacita' insediativa
- B7 - Opere a tariffa forfettaria

## DISCIPLINARE PER L'APPLICAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

### A - NORME GENERALI

#### A1 - Oggetto del contributo

I contributi commisurati alle spese di urbanizzazione primaria e secondaria, stabiliti con la D.C. n.92 del 19.7.77 ed adeguati con la presente deliberazione si applicano ad ogni intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, come disciplinata dalle norme del P.R.I. vigente ad eccezione dei casi previsti dall'art. 9 della legge n. 10/1977 e dell'art. 7, 2° c. della L. 94/1982.

I tipi di intervento sono elencati nell'allegato A) al presente disciplinare.

Le istanze dirette al conseguimento di concessioni o di autorizzazioni dovranno fare esatto riferimento al tipo, o ai tipi, di intervento elencati.

Per interventi non specificati nell'allegato A, spetta alla C.I.E. l'attribuzione del codice.

Per interventi su immobili per i quali siano già state rilasciate concessioni e/o autorizzazioni, negli elaborati di progetto dovranno essere indicate con apposita simbologia e didascalia, le opere già autorizzate ed eseguite od in corso di autorizzazione, e degli atti autorizzativi conseguiti dovrà essere fatta menzione nella istanza o nella comunicazione, specificandone il titolo oneroso o gratuito.

#### A2 - Modalità di corresponsione del contributo

I contributi, per l'intero importo o per l'importo relativo alla prima rata a norma di legge, sono corrisposti contestualmente al rilascio delle concessioni, e comunque non oltre 60 giorni dalla notifica della comunicazione del Sindaco di assenso al rilascio della autorizzazione e/o concessione.

Non si dà luogo a rateazione nel caso di contributi di ammontare inferiore a L. 1.000.000.

L'importo di ogni rata non può essere inferiore al 30% del dovuto e la prima rata al 40%.

La rateazione ha scadenza semestrale, senza interessi. Possono essere convenute, con Deliberazione della Giunta Comunale, caso per caso ed a richiesta degli aventi titolo, scadenze più lunghe, applicandosi alle cifre rateizzate un interesse pari al tasso ufficiale di sconto della Banca d'Italia, a riscontro ordinario, per il periodo eccedente la scadenza normale.

L'ultima rata, in ogni caso, non può essere corrisposta oltre la data della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

I contributi sono versati su conto corrente vincolato presso la Tesoreria del Comune.

### A3 - Opere sostitutive

Ha titolo sostitutivo in tutto o in parte della corresponsione del corrispettivo delle opere di urbanizzazione l'impegno, da parte dell'avente titolo alla concessione o dell'autorizzazione, alla esecuzione diretta di opere di urbanizzazione primaria alle seguenti condizioni contestuali:

- si tratti di opere di cui e' prevista la cessione al Comune, e da Questi accettata
- si tratti di modeste opere di completamento di infrastrutture esistenti, indispensabili all'allacciamento dell'immobile ai pubblici servizi
- le opere eseguite non siano ad esclusivo servizio dell'immobile oggetto di intervento, ma rivestano carattere di pubblica utilita'.

Il controvalore delle opere da eseguire direttamente non puo' superare l'80% del corrispettivo dovuto per le opere di urbanizzazione primaria, fermo restando che va corrisposto il contributo per gli oneri indotti.

Non sono in ogni caso scomputabili dal corrispettivo gli oneri per l'impianto e fornitura di pubblici servizi di punto e di rete eseguiti da Enti concessionari di pubblici servizi, la cui prestazione e' sempre compensata dall'avente titolo alla concessione o all'autorizzazione.

Ove l'avente titolo intenda avvalersi della facolta' di esecuzione diretta di opere di urbanizzazione primaria, dovra', contestualmente agli elaborati diretti al conseguimento della concessione e/o autorizzazione per l'intervento principale, farne formale richiesta alla Amministrazione Comunale e da questa essere autorizzato alla esecuzione sulla base di un progetto esecutivo delle opere che intende eseguire direttamente, con il relativo computo metrico e relazione illustrativa dei requisiti d'opera e dei materiali.

Il Corrispettivo delle opere in progetto viene stimato dall'Ufficio Tecnico Comunale sulla base di un proprio prezziario o in base all'elenco prezzi informativi delle opere edili della C.C.I.A.A. di Milano per il trimestre precedente, con un ribasso del 15%; l'importo stimato sara' oggetto di deposito cauzionale che verra' svincolato ad avvenuto accertamento, da parte del Comune, di regolare esecuzione delle opere stesse.

Ove le opere vengano accettate dal Comune l'atto di concessione e/o autorizzazione ne fa menzione, e costituisce concessione e/o autorizzazione alla esecuzione delle opere stesse.

### A4 - Opere non soggette.

Ai fini e per gli effetti dell'art. 9 della l. n. 10/1977 e dell'art. 7, 2° c. della l. 94/1982 il contributo non e' dovuto nei seguenti casi:

4.1 - a norma dell'art. 9 della l. n. 10/1977:

a) per le opere da realizzare nelle zone agricole, come definite all'art. 1 Capo 5 del Titolo III, delle N.d.A. di P.R.I., sempreche' in funzione sia della conduzione del fondo, sia delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale ai sensi dell'art. 12 della l. 9.5.1975 n. 154;

b) per gli interventi di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione (come definito agli artt. 5/7 e 8 paragr. A del Capo I, del titolo IV delle N.d.A. di P.R.I.):

b1) - su edifici plurifamiliari, ove non comportino aumento di volume, di superficie utile e mutamento della destinazione d'uso, quando l'avente titolo si impegni, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune, e concorra negli oneri di urbanizzazione.

Il concorso e' stabilito nella misura di 1/2 del contributo dovuto per le opere di urbanizzazione primaria, e 1/3 del contributo per le opere di urbanizzazione secondaria, dovuti nel caso di nuove costruzioni. E' comunque dovuto il corrispettivo per gli oneri di urbanizzazione indotti.

b2) - su edifici unifamiliari, e cioe' costituiti da una unica unita' immobiliare destinata all'uso di un solo nucleo familiare. Sugli stessi edifici non e' dovuto il contributo per interventi di ampliamento in misura non superiore al 20% della S.U.; per ampliamenti superiori a detto limite e/o ove si consegua l'aumento del numero delle unita' immobiliari il contributo e' commisurato all'intero ampliamento in progetto;

c) per interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria, come definiti all'artt. IV.1.3/4 delle N.d.A. di P.R.I.

d) per la realizzazione dei seguenti volumi tecnici, se resi indispensabili a seguito della installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze delle abitazioni e nei limiti strettamente necessari a contenere gli impianti ed alla loro manutenzione:

- vano ascensore e relativo locale macchine
- locale focolare
- altri volumi tecnici di volume inferiore a mc. 4

Ove a seguito della realizzazione di detti volumi si dia luogo nell'edificio principale ad aumento del numero delle stanze con le caratteristiche stabilite dalla circ. min. LL.PP./ n. 425 del 20.1.1967 (1), e' dovuto il concorso nelle opere di urbanizzazione, calcolato come al successivo pto A8.5.

e) per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale, realizzate dagli enti istituzionalmente competenti

f) per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in

attuazione delle prescrizioni di P.R.I. o di S.U.E., sempreche' ne sia prevista la cessione al Comune, o l'assogettamento ad uso pubblico, e da Questi accettata;

g) per le opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamita', ai sensi della l.r. n. 38 del 29.6.1978.

Ove la somma degli interventi suddetti, eseguiti in modo contestuale o differito, diano luogo ad interventi di consistenza non rispondente alla lettera, allo spirito ed alla finalita' della norma dell'art. 9 della l. 10/77 il Comune e' tenuto al recupero del corrispettivo evaso in applicazione dell'art. 15, 11' e 12' c. della l. 10/77 e del 2' comma dell'art. 8 della l. 94/82.

----

(1) - locali di almeno 8 mq.

4.2. - a norma dell'art. 7, 2'c. della l. 94/1982.

a) per la realizzazione di opere costituenti pertinenze od impianti tecnologici al servizio di edifici gia' esistenti, intendendosi per tali quelle funzionalmente connesse e con destinazione complementare a quella dell'edificio principale, e specificatamente:

a1 - locali costituenti a catasto servizio complementare e destinati ad autorimessa, a deposito (cantine, o soffitte) o ad ospitare impianti tecnologici, al servizio esclusivo delle unita' immobiliari esistenti a destinazione d'uso abitativa, produttiva o di servizio pubblico.

a2 ~~opere~~ opere di cui alla lettera d) del precedente paragrafo 4.1., anche se relativi ad impianti produttivi;

a3 - opere di sopra e sottosuolo costitutive di impianti tecnologici;

a4 - opere dirette al miglioramento dell'ambiente di lavoro in impianti produttivi, in cio' comprendendosi locali per servizi sociali e sanitari o per attivita' collettive, associative e sindacali, mense ed altri locali diretti al benessere degli addetti riconducibili alla definizione di cui alla lett. d) del par. A) e alla lett. C) del par. B) dell'art. III.4.3. delle N.d.A. di P.R.I., e sempreche' da tali opere non derivi un aumento della S.U. destinata al ciclo produttivo.

La destinazione delle opere suddette deve essere effettuata dal proprietario della cosa (unita' immobiliare e/o impianto) principale o da chi ha diritto reale sulla medesima; tale

condizione e' trascritta dall'avente titolo nei registri della proprieta'

Non sono da intendersi quali pertinenze le opere che, anche rientranti nei casi previsti alla lettera a), comportano, a giudizio della C.I.E., aggravio sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, o, nel caso di impianti produttivi, le opere diverse da quelle a carattere tecnologico comunque connesse con il ciclo di produzione quali magazzini, rimesse di mezzi aziendali, e locali in genere in cui sia prevista la presenza continuativa di persone nello svolgimento di mansioni produttive. Avverso il giudizio della C.I.E. e' ammesso il ricorso del Sindaco.

b) per la occupazione di suolo mediante deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero sempreche':

- l'occupazione di suolo sia autorizzata in modo temporaneo
- non si rendano necessarie opere di sistemazione del suolo di alcun tipo (movimento di terra, pavimentazioni, urbanizzazioni, allacciamenti a pubblici servizi, recinzioni, ecc.).
- i materiali in deposito non costituiscano oggetto proprio dell'attivita' economica del richiedente
- l'esposizione di merci non comprenda la commercializzazione delle stesse nell'area occupata.

Ove con l'occupazione di suolo, si consegua l'attuazione della destinazione d'uso prescritta dal P.R.I. l'occupazione stessa costituisce intervento di trasformazione urbanistica e l'intervento stesso e' soggetto a contribuzione, come stabilito al successivo art. A8.2.

Le condizioni di gratuita' suddette sono trascritte negli atti autorizzativi, ed accettate dall'avente titolo.

c) per opere di demolizione, i reinterri e gli scavi, in quanto non connessi con attivita' costruttive.

4.3. Non sono dovuti corrispettivi per le modifiche ad opere interne a singole unita' immobiliari eseguite a norma dell'art. 26 della L. 47/83. Il corrispettivo e' invece dovuto se le modifiche interne interessino pluralita' di unita' immobiliari, configurando un piu' ampio intervento di risanamento e/o ristrutturazione.

Ove, con l'esecuzione delle opere di cui ai precedenti pti 4.1. e 4.2. si dia luogo alla formazione di nuovi manti impermeabili (coperture o pavimentazioni) o a altre opere di trasformazione permanente del suolo, e' dovuto il contributo a tariffa forfettaria in ragione delle caratteristiche dell'opera.

A5 - Ammontare del contributo.

L'ammontare del contributo e' riferito all'unita' di misura caratteristica per ciascun intervento e in applicazione dell'art. 2 della D.C. n. ... del ..... e' commisurato:

- A) alla classe e/o sottoclasse di destinazione delle aree
- B) alla classe di intervento di trasformazione edilizia ed urbanistica
- C) alle destinazioni d'uso prevalenti o specifiche poste in atto o previste con l'intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia
- D) al tipo e caratteristica di intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia ed alla sua rilevanza nei confronti delle opere ed infrastrutture
- E) al carico indotto dall'intervento sulle opere ed infrastrutture

A6 - Contributo per le OO.UU.I'

6.1. - Opere dirette

Il corrispettivo per le opere di urbanizzazione primaria (al netto degli oneri indotti) non puo' essere, in ogni caso, di entita' inferiore al valore del costo reale delle opere ed infrastrutture necessarie per l'allacciamento dell'immobile oggetto di intervento di pubblici servizi, o per l'adeguamento delle infrastrutture, dovendo essere rispettato il principio della equivalenza tra la monetizzazione del contributo e la realizzazione diretta delle opere da parte dell'avente titolo.

La suddetta condizione e' verificata:

- nell'ambito degli strumenti urbanistici esecutivi, con stima analitica degli interventi infrastrutturali nelle aree in essi compresi, o anche ad essi esterne se detti interventi sono necessari per l'allacciamento dell'area ai pubblici servizi o per l'adeguamento delle infrastrutture al carico urbanistico indotto. La stima e' effettuata con le modalita', di cui al precedente pto A.3.

- nell'ambito di piani tecnici esecutivi di opere pubbliche, o di specifici progetti infrastrutturali comunali diretti alla urbanizzazione di aree determinate. A tale fine i piani tecnici ed i progetti potranno contenere le modalita' di ripartizione dei costi di esecuzione per unita' di utenza o per unita' di suolo servita.



L'ammontare del contributo per le OO.UU.I' e' calcolato nel seguente modo, per le opere valutabili in base alla S.U.:

$$\begin{array}{rcl}
 \text{£ x Unita' di Misura} & & \\
 \text{per classe di desti-} & \times & \text{parametro classe} \\
 \text{nazione area} & & \text{di intervento} \\
 \text{(par. B2)} & & \text{(par. B3)} \\
 & & \times \\
 & & \text{coefficiente ca-} \\
 & & \text{ratteristica di} \\
 & & \text{intervento} \\
 & & \text{(par. B4)} \\
 & & \times \\
 \\
 \text{x coefficiente rile-} & & \text{parametro carico} & & \text{corrispettivo} \\
 \text{vanza intervento} & \times & \text{urbanistico in-} & = & \text{OO.UU.I' per uni-} \\
 \text{(par. B5)} & & \text{tervento} & & \text{ta' di misura} \\
 & & \text{(par. B6)} & & 
 \end{array}$$

Per le opere non valutabili in base alla S.U., il contributo e' sintetico e forfettario per unita' fisica o in base alle unita' di misura S.O. (Superficie Opera) o L.O. (Lunghezza Opera). Per le opere valutabili con unita' di misura S.O o L.O e' comunque stabilito un contributo minimo di L. 50.000. Per le opere valutabili con unita' di misura S.U., il contributo minimo e' stabilito in L. 100.000.

Ai fini e per gli effetti dei combinati disposti del settimo comma dell'art. II.1.2. e del quinto comma dell'art. II.1.5. delle N.d.A. di P.R.I. il corrispettivo per gli interventi di nuova costruzione non puo' in ogni caso essere inferiore a quello corrispondente al 75% della capacita' edificatoria dell'area, per interventi a destinazione residenziale (riducibile al 50% nel caso di edifici uni-bifamiliari su lotti di superficie unitaria inferiore a mq. 800), e al 50% per interventi a destinazione produttiva, prescindendo dalle quantita' di edificazione in progetto, se minori. Tale onere viene definito 'soglia minima di corrispettivo' ed il contributo relativo agli interventi di nuova costruzione non puo' essere inferiore a detta soglia (L/mq. S.F. x S.F.). La "soglia minima di corrispettivo" si applica altresì in tutti i casi in cui l'intervento sul suolo consista principalmente nell'attuazione della destinazione d'uso prevista dal P.R.I. ed il suolo interessato non costituisca pertinenza di interventi per i quali il corrispettivo determinato in base alla S.U. non sia maggiore a quello determinato in applicazione della soglia minima; a detto corrispettivo di soglia minima si somma in ogni caso quello dovuto per le opere edilizie eventualmente eseguite e soggette a contribuzione forfettaria o in base ad unita' di misura S.O. o L.O.

#### 6.2. - Opere indotte

Il contributo relativo alle opere indotte e' sempre dovuto nell'intera misura, per i tipi di intervento per i quali e' richiesto.

## A7 - Contributo per le OO.UU.II'

### A7.1. - Opere dirette

Il corrispettivo per le opere di urbanizzazione secondaria e' sempre determinato in modo sintetico riferito all'unita' di misura caratteristica dell'intervento.

L'ammontare del contributo per le OO.UU.II' e' calcolato nel seguente modo:

$$\begin{array}{r}
 \text{£ x Unita' di misura} \\
 \text{per classe e/o sotto-} \\
 \text{classe di destinaz.} \\
 \text{(par. B2)} \\
 \\
 \text{x parametro carico} \\
 \text{x urbanistico inter-} \\
 \text{vento} \\
 \text{(par. B6)} \\
 \\
 \text{=} \\
 \\
 \text{coefficiente ca-} \\
 \text{ratteristica in-} \\
 \text{tervento} \\
 \text{(par. B4)} \\
 \\
 \text{x} \\
 \\
 \text{coefficiente di} \\
 \text{rilevanza inter-} \\
 \text{vento} \\
 \text{(par. B5)} \\
 \\
 \text{x} \\
 \\
 \text{=} \\
 \\
 \text{corrispettivo} \\
 \text{OO.UU.II' per} \\
 \text{unita' di misura}
 \end{array}$$

### A7.2. - Opere indotte

IL contributo relativo alle opere indotte e' sempre dovuto nell'intera misura, per i tipi di intervento per i quali e' richiesto.

## A8 - Interventi atipici

### A8.1. - Modifiche di destinazione d'uso di superfici utili

Alle modifiche di destinazione d'uso di superficie utile, assestite a concessione e/o ad autorizzazione, si applica alla S.U. interessata un contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione (primari e secondari, diretti ed indotti) per nuova costruzione, calcolati come nel capo B "norme applicative", deducendo l'ammontare del contributo corrispondente alla destinazione in atto, calcolato nello stesso modo. Ove la destinazione in atto comporti maggiori oneri, o uguali oneri, nulla e' dovuto fatto salvo il contributo forfettario. Le opere edilizie preordinate alla modifica di destinazione ed eventualmente necessarie, che per loro entita' e natura siano assimilabili alla manutenzione ordinaria o straordinaria, non concorrono all'onerosita'. Nel caso di opere edilizie diverse si

applica il disposto all'ultimo capoverso dell'art. B.4.3, non provvedendo alla deduzione della quota corrispondente alla destinazione in atto, se non per quanto stabilito al successivo art. A.10.

#### A8.2. - Modifica di destinazione d'uso di suoli

La modifica di destinazione d'uso del suolo e' soggetta a contribuzione in base alla destinazione per le sole OO.UU.I' dirette ed indotte, e per le OO.UU.I' dirette il corrispettivo e' commisurato alla "soglia minima di corrispettivo". Nel caso di destinazioni d'uso produttive (I,A,T,D) e' altresì dovuto un contributo per le OO.UU.II' corrispondente ad un addetto ogni 1000 mq. di S.F. o frazione. Al corrispettivo calcolato come sopra si somma quello relativo ad opere assoggettate a contributo forfettario. Ove siano previste S.U., il corrispettivo dovuto e' ad esse commisurato, se maggiore del corrispettivo determinato come sopra.

#### A8.3. - Variazione in aumento del numero di unita' immobiliari

Qualora si consegua la variazione del numero di unita' immobiliari con interventi edilizi di modesta entita' (apertura e chiusura vani di comunicazione e rettifiche distributive interne senza formazione di nuovi locali) si applica un corrispettivo forfettario pari al costo analitico di un abitante (OO.UU.I' e II') per ogni unita' immobiliare in piu'. Nel caso di opere edilizie diverse il contributo e' determinato come stabilito nel capo B "norme applicative" in ragione dell'entita' e caratteristica dell'intervento (risanamento, ristrutturazione, ecc.). La semplice riduzione del numero di unita' immobiliari non comporta corrispettivi.

#### A8.4. - Variazione di attivita' economica

Ai fini del presente disciplinare costituisce variazione di attivita' economica il passaggio dell'attivita' da uno all'altro dei raggruppamenti di classamento ISTAT di cui all'allegato D. Ai fini del calcolo del corrispettivo si procede come in A8.1. Le modifiche di destinazione d'uso o di classamento ISTAT di superfici utili inferiori ai mq. 150 sono assoggettati al semplice contributo forfettario di L. 100.000.

#### A8.5. - Variazione del numero delle stanze senza modifica della

## S.U.

Ove a seguito di interventi di norma eseguibili a titolo gratuito si dia luogo all'aumento del numero di stanze calcolate a norma della Circ. Min. LL.PP. n. 425 del 20.1.1967, senza modifica della S.U., gli interventi stessi sono soggetti ad un contributo pari ad  $\frac{1}{3}$  del costo analitico per abitante di urbanizzazione primaria e secondaria diretta per ogni stanza in piu'. Ove l'aumento del numero delle stanze avvenga nell'ambito di un insieme sistematico di opere, si da luogo al contributo di cui sopra solo se detto aumento e' conseguito indipendentemente da opere la cui onerosita' e' commisurata alla S.U.

## A8.6. - Variazione della S.U. netta destinata al ciclo di lavorazione senza modifica della S.U.

Ove a seguito di interventi di norma eseguibili a titolo gratuito si dia luogo all'aumento della superficie utile netta destinata al ciclo di lavorazione o alla attivita' terziaria, senza variazione della S.U. lorda, gli interventi stessi sono soggetti ad un contributo pari al costo per metro quadrato di urbanizzazione primaria e secondaria, relativo alla specifica destinazione, per ogni metro quadrato in piu' acquisito al ciclo di lavorazione o alla attivita' terziaria. Ove l'incremento di superficie utile netta avvenga nell'ambito di un insieme sistematico di opere, si da luogo al contributo di cui sopra solo se detto aumento e' conseguito indipendentemente da opere la cui onerosita' e' commisurata alla S.U.

## A8.7. - Case mobili, roulotte, attendamenti.

Nel caso di case mobili o roulotte in deposito permanente in cui sia ~~consentito~~ il pernottamento, si applica un contributo pari al 50% del costo per abitante relativo alle OO.UU. I' e II' dirette ad ogni modulo, o parte, di superficie di 30 mq. calcolata in base alle misure fuori-fuori omologate. Nel caso di campeggi il contributo di cui sopra e' riferito alle piazzole oggetto di autorizzazione.

## A8.8. - Prefabbricati.

Le costruzioni prefabbricate, con opere fisse al suolo o meno, sono soggette a contribuzione come le costruzioni eseguite con normali tecnologie edilizie.

## A9. - Inesigibilita' del contributo corrisposto

I contributi corrisposti per opere ed interventi inclusi nel programma di attuazione del P.R.I. non sono esigibili da parte dell'avente titolo nel caso in cui non si dia corso alle opere o agli interventi in programma, o gli si dia corso solo in parte, per ragioni non dipendenti dalla volonta' del Comune e vanno in ogni caso corrisposti i ratei eventualmente assentiti.

I contributi corrisposti per opere ed interventi non inclusi nel programma di attuazione, in quanto ammissibili, non sono esigibili da parte dell'avente titolo, nel caso in cui non si dia corso alle opere o agli interventi assentiti o gli si dia corso solo in parte per ragioni non dipendenti dalla volonta' del Comune, ove la restituzione venga richiesta successivamente alla deliberazione di approvazione del bilancio comunale preventivo o, se precedente, alla deliberazione sul Programma operativo delle opere e degli interventi pubblici di cui all'art. 37/bis della L.R. 11.8.1982 n. 17.

Vanno in ogni caso corrisposti i ratei eventualmente assentiti. Le condizioni suddette di inesigibilita' dei contributi versati o da versare sono trascritte negli atti autorizzativi ed accettate dall'avente titolo.

Qualora la concessione non venga utilizzata in conseguenza di annullamento d'ufficio o giurisdizionale il Comune, che abbia percepito il contributo previsto dal 1° comma del presente articolo, e' tenuto a farne restituzione all'avente diritto.

Il Comune deve effettuare il rimborso, senza interessi, entro 60 giorni da quando gliene viene fatta richiesta mediante lettera raccomandata o notificazione; trascorso inutilmente il termine predetto, decorrono a favore dell'avente diritto gli interessi di mora, al tasso legale.

#### A10 - Irripetibilita' del contributo

Nel caso di interventi per i quali (1) (in ragione alle caratteristiche qualitative o quantitative degli stessi) il corrispettivo per le OO.UU.I' dirette sia calcolato in base alla "soglia minima" riferita alla S.F.; e ove si eseguano successivi interventi, il corrispettivo da corrispondere per i successivi interventi e' sempre commisurato al complesso degli interventi nella configurazione piu' attuale, al netto dei corrispettivi gia' versati attualizzati in base agli adeguamenti tariffari a norma dell'art. 1 della D.C. n. ... del .....

Nello stesso modo non e' ripetibile il corrispettivo per le OO.UU. indotte.

Nel caso di interventi su immobili per i quali siano già stati assentiti interventi a titolo oneroso commisurato alla S.U., l'ammontare del corrispettivo è calcolato in riferimento al complesso degli interventi nella configurazione più attuale, al netto dei corrispettivi già versati, attualizzati come indicato nel primo capoverso.

Ove gli importi già corrisposti siano superiori al corrispettivo calcolato in riferimento al complesso degli interventi nella configurazione più attuale, nulla è dovuto all'avente titolo.

-----

(1) - Interventi di autocostruzione per parti di un programma di intervento, o lotti esecutivi di un programma unitario, o, ancora, interventi costruttivi non esaustivi della capacità edificatoria massima consentita.

A11 - Temperamenti ammessi al contributo per OO.UU.II'.

Il contributo dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria può essere ridotto nei seguenti casi:

- a) per conservazione, ripristino, rinnovo dei seguenti elementi costruttivi e materiali su edifici esistenti:
- a1 - posa di copertura in cotto del tipo coppo alla Piemontese su orditura primaria e secondaria in legno
  - a2 - conservazione, ripristino e rinnovo della decorazione degli edifici, con caratteristiche di ornato che non si riducano alla evidenziazione di lesene, falsi stipiti, colonne, ma costituiscano motivo di architettura immaginaria o di trompe-oeil
  - a3 - restauro di elementi decorativi in pietra
  - a4 - ripristino o rinnovo di portoni carrai in legno massello eseguiti in listoni di sezione minima di cm. 4 x 30, o con pannelli pieni in legno massello e cornici
  - a5 - ripristino o rinnovo di balconate e ballatoi in legno, tipici dell'architettura minore canavesana

b) per la installazione di ascensore in edifici residenziali con non più di tre livelli, come definiti dal D.M. 14.6.1989 n. 236.

L'abbattimento del contributo avviene sulla base di preventivo formulato dalle Ditte esecutrici su propria carta intestata. Il Concessionario è tenuto, alla ultimazione dei lavori ad esibire la relativa fattura, sulla base della quale viene definitivamente stabilito l'ammontare del contributo dovuto. L'abbattimento non può comunque essere superiore al 50% della spesa sostenuta, né essere superiore al 25% del contributo dovuto.

## B - NORME PER L'APPLICAZIONE

### B1 - Unita' di misura

Il corrispettivo per le opere di urbanizzazione e' riferito alle unita' di misura caratteristiche per ciascun intervento ed in particolare:

a) - alla superficie utile lorda (S.U.L.), per le opere la cui ammissibilita' urbanistica e' valutata in termini di S.U. o di volume

b) - alla superficie fondiaria (S.F.) o alla superficie territoriale (S.T.) per gli interventi diretti la cui ammissibilita' urbanistica o la cui consistenza sono valutate in termini di S.F. o di S.T., e per gli interventi per i quali e' richiesta la soglia minima del corrispettivo per le opere di urbanizzazione primaria

c) - alla superficie dell'opera (S.O.) per i seguenti manufatti in quanto non costitutivi di edifici per i quali il corrispettivo stesso e' valutato in riferimento alla S.U.:

- lastrici solari con manto d'usura impermeabile (bituminosi, cappe cementizie, ecc.) e semipermeabile (autobloccanti o quadrotti senza sottofondo in cls) e comunque ove non sia previsto il semplice disperdimento al suolo delle acque meteoriche (parcheeggi privati, baracche, tettoie, porticati, comunque autorizzati).

d) - alla lunghezza dell'opera (L.O.) per i seguenti manufatti:

- recinzioni con cordolature continue o assimilabili di aree libere e/o edificate, eseguite o autorizzate contestualmente o separatamente a fabbricati principali
- cordolature o murature continue o assimilabili entro o fuori terra di qualunque tipo, non connesse ad opere per le quali il corrispettivo e' riferito alla S.O.
- accessi carrai e veicolari di immissione sulla viabilita' pubblica o di uso pubblico
- opere di drenaggio e di smaltimento di acque di scarico con immissione nella rete fognaria comunale.

Il corrispettivo riferito alla L.O. si somma a quello riferito alla S.U.

Il corrispettivo e' invece riferito all'unita' fisica nei seguenti casi:

- serbatoi e opere similari
- chioschi, edicole e altre opere similari
- apparecchiature tecnologiche e volumi tecnici e opere similari.

Nell'allegato B sono date le definizioni delle unita' di misura e le modalita' di calcolo.

## B2 - Classi di destinazione delle aree

Le classi di destinazione delle aree sono quelle stabilite al titolo III delle N.d.A. di P.R.I. e specificatamente:

CLASSE DI DESTINAZIONE	SOTTOCLASSE DI DESTINAZIONE
B2.1 art. III.2.2. Aree destinate ad impianti pubblici e di interesse pubblico	A. aree di arredo urbano B. aree per servizi di interesse locale C. aree per servizi di interesse comunale e consortile D. aree per impianti tecnologici E. aree per servizi di interesse generale F. aree per attrezzature private G1. aree per la viabilità G2. aree di demanio ferroviario
B2.2 art. III.3.1. Aree destinate ad usi residenziali	A. residenziale-abitativo (r) B. residenziale-rurale (r.a) C. residenziale-terziario (r.Td/S/C) D. residenziale-artigianale (r.Ta)
B2.3 art. III.4.3. Aree destinate ad impianti produttivi	A. impianti industriali (I) B. impianti artigianali (A) C. impianti terziari c1. attività artigianali e commerciali (Tca) c2. attività commerciali (Tc) c3. attività direzionali (Td) c4. attività ricettive (Tr) c5. attività ricreative (Ts) D. attività di deposito (D) E. attività manifatturiere per l'agricoltura (E)
B2.4 art. III.5.2. Aree per uso agricolo	A. aree agricole produttive



- B. Aree di tutela ambientale
  - C. Aree agricole di salvaguardia
  - D. Aree agricole speciali (aS2)
  - E. Aree agricole improprie (aS3)
  - F. Aree agricole improduttive
- 

Il corrispettivo per le opere di urbanizzazione primaria e' sempre riferito alla Classe di destinazione principale con le seguenti specificazioni:

1) interventi in aree di cui alla lettera B2.1  
- il corrispettivo in quanto dovuto (1) e' equiparato a quello per interventi in aree di cui alla lettera B2,3

2) Interventi in aree di cui alla lettera B2.4  
- il corrispettivo, in quanto dovuto (2), e' equiparato a quello per interventi in aree di cui alla lettera B2.2 per interventi nelle aree alle lettere A, B, e quelli in aree di cui alle lettere B2.2 o B2.3 per interventi nelle aree alle lettere C, D, E, F, secondo la destinazione specifica degli interventi.

Al corrispettivo per le opere di urbanizzazione primaria si somma il contributo per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi liquidi e gassosi e per la sistemazione dei luoghi, pari al 25% del corrispettivo dovuto per le opere di urbanizzazione primaria diretta.

- 
- (1) - intervento per opera di privati e/o soggetti non istituzionalmente competenti
  - (2) - intervento per opera di soggetti diversi da quelli di cui alla lett. a) dell'art. 9 della l. 10/77.

Il corrispettivo per le opere di urbanizzazione secondaria e' sempre riferito alla sottoclasse di destinazione d'uso con le seguenti specificazioni:

- 1) - sottoclasse di destinazione r/r-Ta  
Si applica il corrispettivo per insediamento residenziale alla intera S.U., a prescindere dalle destinazioni d'uso in progetto
- 2) - sottoclasse di destinazione r-ts /r-tc /r-td  
Si applica il corrispettivo per insediamenti residenziali alla intera S.U. con una maggiorazione del 30% del corrispettivo realizzato al 30% della S.U. (coeff. 1,10) prescindendo dalle destinazioni d'uso in progetto
- 3) - per impianti industriali ed artigianali e di deposito (I, A, D) (art. III.4.3 par. A, B, D).

Si applica il corrispettivo per attività produttive alla intera S.U., prescindendo dalle utilizzazioni specifiche in progetto all'interno di ciascun impianto.

Alla S.U. totale, al lordo della eventuale S.U. destinata alla abitazione, si aggiunge una S.U. teorica pari a due volte la S.U. in progetto destinata alla abitazione stessa.

4) - per impianti terziari (art. III.4.3. lett. C)  
Si applica il corrispettivo per attività terziarie secondo la sottoclasse di destinazione, a prescindere dalle utilizzazioni specifiche in progetto all'interno di ciascun impianto.

5) - per impianti per la commercializzazione di semi-lavorati e componenti di produzione industriale, diretta ad unità produttiva: si applicano i corrispettivi definiti per impianti industriali ed artigianali.

Per aree a destinazioni d'uso plurime, si assume che la sottoclasse di destinazione sia data dalla destinazione prevalente degli impianti in progetto.

Il contributo così determinato è adeguato secondo indici dipendenti dalle caratteristiche degli interventi, come specificato al paragrafo 84.

L'ammontare del contributo è definito nelle allegate tabelle:

TAB. 1 - per aree destinate ad usi residenziali (B2.2)

TAB. 2 - per aree destinate ad impianti produttivi Industriali ed artigianali e terziari (B2.3)

TAB. 1 - CONTRIBUTO PER LE OO.UU. IN AREE DESTINATE AD USI RESIDENZIALI.

1.A - OO.UU.I'

A.1 - OPERE DIRETTE (valori arrotondati)

I. Costo analitico per abitante L/ab. 982.350 (1)

II. Costo per MQ di S.U. per tipo di intervento (2) L/mq. 35.084

III. Costo per MQ di S.F./S.T. per densita' edilizia (3)(6) (soglia minima di corrispettivo)		S.F.	S.T.
	if/it < 1	L/mq 8771	7017
	1 < if/it < 2	" 11695	9356
	if/it > 2	" 23390	18712

A.2. OPERE INDOTTE (4)

- Costo per MQ di S.F/S.T. per densita' edilizia		S.F.	S.T.
	if/it < 1	L/mq 877	702
	1 < if/it < 2	" 1170	936
	if/it > 2	" 2339	1871

- PROCEDURE DI CALCOLO

a) II x S.U. mq  
+ = quota di contributo OO,UU,I' relativa alla classe di destinazione

b) A2 x S.F/S.T mq (4)

CONDIZIONE DI AMMISSIBILITA'

a) > III x S.F./S.T mq.

1.B. - OO.UU.II'

B.1. - OPERE DIRETTE (valori arrotondati)

I - costo analitico per abitante L/ab. 1.263.360 (1)

II - costo per MQ di S.U. (2) sottoclassi di destinaz.

B2. OPERE INDOTTE (5)  
per mq. di S.U.

	r/r-ta	r-tc/ts/td
L/mq.	45.120	49.632
L/mq.	9.024	9.926

#### PROCEDURE DI CALCOLO

- a) 2 x S.U. mq  
+  
b) B2 x S.U. mq = quota di contributo di OO.UU.II' relativa alla sottoclasse di destinazione

CONDIZIONE DI AMMISSIBILITA': ---

- 
- (1) - Cfr. dato in a2 voce A e dato b2 in voce B in tab. 1 allegata a D.C. n. ... del .....
- (2) - Valori ottenuti dividendo il valore 1 per lo standard di dotazione medio per abitante pari a 28 mq. Nel caso di destinazione r-tc, in applicazione del criterio 2 a pag. 21, il valore a mq. e' moltiplicato per un coefficiente 1,10
- (3) - Valori riferiti in base alla incidenza stimata delle OO.UU.I' per diversi valori di densita' fondiaria:  
if < 1 - considerate le opere necessarie equivalenti a quelle relative a if 0,75 mc/mq  
1 < if < 2 - considerate le opere necessarie equivalenti a quelle relative a if 1 mc/mq.  
if > 2 - considerate le opere necessarie a quelle relative a if 2 mc/mq
- I dati di costo sono da applicare per la determinazione della soglia minima del corrispettivo.  
Nel caso di interventi a sagoma definita la densita' fondiaria e' data dal rapporto tra volume massimo ammissibile (art. IV.3.11 N.d.A.) e la superficie fondiaria.
- (4) - Valori ottenuti applicando una aliquota del 10% (cfr. D.C.R. 179/4170) al costo in III. Nel caso di interventi non determinati dalla capacita' edificatoria del suolo di pertinenza, il corrispettivo per le OO.UU. indotte e' calcolato con una aliquota del 10% del costo in 2) applicato alla S.U. (€ 35.084 x mq. S.U.). La formula di calcolo e' pertanto la seguente II x 10% x S.U. mq.  
Per interventi parziali (ampliamenti, ecc.) su immobili e impianti precedenti al 29.1.1975 (data di adozione del Pdf),

il corrispettivo per le opere OO.UU.I indotte e' commisurato alla S.F. teorica relativa calcolata in base agli indici di densita' o di utilizzazione del P.R.I. Negli altri casi si applica il criterio stabilito all'art. A10.

- (5) - Valori ottenuti applicando una aliquota del 20% (cfr. D.C.R. 179/4170) al costo in II.
- (6) - Nel caso di unita' di misura S.T. gli importi relativi ad S.F. si intendono ridotti del 20%.

TAB. 2 - CONTRIBUTO PER LE OO.UU. IN AREE DESTINATE AD IMPIANTI PRODUTTIVI.

A - OO.UU.I'

A.1 - OPERE DIRETTE

(valori arrotondati)

I. Costo analitico per addetto

L/ab. 982.350 (1)

1.1) Costo analitico per mq.  
di S.U (2)

	Imp. Ind.	Imp.- Art.	Imp. Terz. Dep.
L/mq.	12.279	6.549	4.912
L/mq.	9.823	5.420	3.930

II. Costo reale per MQ di S.U.

III. Costo per MQ di S.F/S.T per  
densita' edilizia (3)(8)

S.F. S.T.

(Soglia minima di corrispettivo)

U.F./U.T < 0.50	L/mq 2.456	1.965
0.50 < U.F./U.T < 1	" 4.912	3.930
U.F./U.T > 1	" 9.824	7.860

A.2. OPERE INDOTTE (4)

- Costo per MQ di S.F. per  
densita' edilizia

S.F. S.T.

U.F./U.T < 0.50	L/mq 246	197
0.50 < U.F./U.T < 1	" 491	393
U.F./U.T > 1	" 982	786

- PROCEDURA DI CALCOLO

a) II x S.U. mq  
+

= quota di contributo OO,UU,I' re-  
lativa alla classe di destinazione

b) A2 x S.F/S.T mq

CONDIZIONE DI AMMISSIBILITA'

a) > III x S.F. mq.

## B. - OO.UU.II'

## B.1. - OPERE DIRETTE

(valori arrotondati)

	impianti Industr.	impianti Artigian.	impianti Terziari e Depos.
	-----	-----	-----
1. costo analitico per addetto(1)	421.120	421.120	421.120
1.1. costo teorico per mq. di S.U. (2)	5.264	2.807	2.105
2. costo base per mq. di S.U.			
2.1. costo base per addetto per mq. di S.U. (2)	5.390	2.245	1.684
2.2. costo base per mq. di S.U. per carico utenza (5)	-	-	9.054

## B2. OPERE INDOTTE (6) (7)

- costo per mq. di S.U.	1.078	449	337
-------------------------	-------	-----	-----

## PROCEDURE DI CALCOLO

a)  $(2.1. + 2.2.) \times \text{S.U. mq}$ b) B2  $\times$  S.U. mq= quota di contributo di OO.UU.II'  
relativa alla sottoclasse di  
destinazione

## CONDIZIONE DI AMMISSIBILITA': ---

- 
- (1) - per OO.UU.I' cfr. valore a2, quadro A, all.1  
per OO.UU.II' cfr. valore b2, quadro B, all. 1. Il valore e'  
ridotto a 1/3 in conformita' a quanto proposto nella tab. 5  
dell'allegato 4 alla D.C.R. 179/4170, ed adottato anche per  
le attivita' terziarie
- (2) - Valore ottenuto attribuendo una densita' di 1 addetto ogni  
80 mq. di S.U. per attivita' industriali, 1 addetto ogni 150  
mq. per le attivita' artigianali, e 1 addetto ogni 200 mq.  
per le attivita' terziarie. Il costo reale e' calcolato con  
un abbattimento del 20% in ragione di uno standard teorico  
di superficie per addetto non destinato al ciclo produttivo.  
Il valore e' adeguato alla densita' occupazionale con i  
coefficienti di adeguamento relativi alle destinazioni di  
progetto (cfr. tab. 4.1.)

- (3) - Valori calcolati in base alla incidenza stimata delle OO.UU.I' per diversi valori di densita' di utilizzazione fondiaria; riferiti ad una S.U./addetto standard di mq. 100
- U.F.<0.50 - considerate le opere necessarie equivalenti a quelle relative a U.F. = 0,25 mq/mq
- 0.50< U.F.< 1 - considerate le opere necessarie equivalenti a quelle relative a U.F. = 0,50 mq/mq.
- U.F.>1 - considerate le opere necessarie equivalenti a quelle relative a U.F. 1 mq/mq
- I dati di costo sono da applicare per la determinazione della soglia minima del corrispettivo. Ove nel P.R.I. non sia dato il valore di U.F. si assume R.C. = U.F.
- (4) - Valori ottenuti applicando una aliquota del 10% (cfr. D.C.R. 179/4170) al costo in III riferito ad una S.U addetto standard di mq. 100. Nel caso di interventi non determinati dalla capacita' edificatoria del suolo di pertinenza, il corrispettivo per le OO.UU. indotte e' calcolato con una aliquota del 10% del costo in II) applicato alla S.U (£. .... x mq. S.U.). La formula di calcolo e' pertanto la seguente:  $II \times 10\% \times S.U. \text{ mq.}$
- (5) - Valore ottenuto in applicazione della procedura di calcolo indicata alla tab. 5 dell'allegato 4 alla D.C.R 179/4170).
- costo per abitante nelle aree residenziali L. 1.263.360 ridotto a 1/4 per le attivita' terziarie, e riferito a 20 mq.
- $\frac{1.263.360}{4 \times 20} = L/\text{mq. } 15.792)$
- al costo x mq. di S.U e' dedotto il costo analitico per addetto per mq. di S.U. con capacita' insediativa del terziario commerciale (£ 15.792 - £ 6.738 = £ 9.054)
- (6) - Per interventi parziali (ampliamenti, ecc.) su immobili ed impianti precedenti 29.1.1975 (data di adozione del P.d.F.) il corrispettivo per le OO.UU.I' indotte e' commisurato alla S.F. teorica relativa calcolata in base agli indici di densita' o di utilizzazione del P.R.I. Negli altri casi si applica il criterio stabilito all'art. A9.
- (7) - Valori ottenuti applicando una aliquota del 20% (cfr. D.C.R. 179/4170) al costo in 1.1.
- (8) - Nel caso di unita' di misura S.T. gli importi relativi ad S.F. si intendono ridotti del 20%.



## B3) Classi di intervento

Le classi di intervento nelle aree sono quelle stabilite al titolo IV Capo I delle N.d.A. di P.R.I. e specificatamente:

	CLASSE	SOTTOCLASSE
1) III.3.4.	A) Aree di interesse ambientale-documentario	
	B) Aree di ristrutturazione	B1. di sostituzione (S) B2. di recupero (r)
	C) Complessi di pregio storico, artistico e/o ambientale	
	D) Aree a capacita' insediativa esaurita	
	E) Aree di completamento	
	F) Aree di nuovo impianto	
	G) Complessi di pregio storico artistico e/o ambientale	
2) III.4.1.	A) Impianti produttivi esistenti e confermati	
	B) Impianti produttivi da riordinare e completare	B1. operazioni di ristrutturazione B2. aree libere
	C) Aree per nuovi impianti.	

Il corrispettivo per le opere di urbanizzazione primaria e' riferito ai diversi livelli infrastrutturali mediamente esistenti nelle diverse aree ordinate per classi, con le seguenti specificazioni:

- a1 - Interventi in aree di tipo 1 - B1  
- la quota di corrispettivo e' equiparata a quella relativa alle aree di tipo 1 - E
- a2 - Interventi in aree di tipo 1 - B2: la quota di corrispettivo e' equivalente a quella relativa all'area di tipo 1A
- b) - Interventi in aree di tipo 2 - B:  
- la quota di corrispettivo e' equiparata a quella relativa alle aree 2 - C
- c) - Interventi in aree di tipo 1 - E aventi le caratteristiche di cui alla lett. b) dell'art. 31/V della l.r. 11.8.1982 n. 17

- se non incluse nel perimetro di S.U.E. e se non hanno una capacita' edificatoria superiore a mc. 750.
- la quota di corrispettivo e' equiparata a quella relativa alle aree di tipo 1 - D
- d) - Interventi in aree di tipo 2 - B aventi le caratteristiche di cui alla lett. b) dell'art. 81/V della l.r. 11.8.1982 n. 17, se non incluse nel perimetro di S.U.E. e se non hanno una capacita' edificatoria superiore a mq. 1500 di S.U.
- la quota di corrispettivo e' equiparata a quella relativa alle aree di tipo 1 - A

Nell'allegata tab. 3 sono dati i parametri caratteristici delle aree per classi di intervento, ai fini dell'adeguamento del corrispettivo per le OO.UU.I' dirette, calcolato come indicato al paragrafo B2, tenendo conto della norma generale al punto 6a del paragrafo 3 dell'allegato O alla D.C.R. 179/4170.

Il corrispettivo per le opere di urbanizzazione secondaria dirette ed indotte e per le opere di urbanizzazione primaria indotte sono indifferenti alla classe di intervento.

Per interventi non riconducibili alle classi di intervento (interventi in aree improprie o a destinazione speciale) valgono le seguenti norme:

- 1) - interventi in aree agricole produttive (art. III.5.2. par. A) per opera di soggetti diversi da quelli aventi titolo a norma dell'art. III.1.5., par. A, C. 3.6 delle N.d.A. di P.R.I.:
  - il corrispettivo e' equiparato a quello della classe 1 F (parametro 1)
- 2) - interventi in aree agricole speciali (As 2) (art. III.5.2. par. D)
  - il corrispettivo e' equiparato a quello delle classi 1E (parametro 0.8), 2B1, o come pto 1, in base alla destinazione specifica dell'intervento (parametro 0.8)
- 3) - ~~interventi~~ interventi in aree di tutela ambientale (art. III.5.2. par. B)
  - il corrispettivo e' equiparato a quello delle classi 1D (parametro 0.5) o 2A (parametro 0.8) in base alla destinazione specifica.
- 4) - interventi in aree agricole di salvaguardia (art. III.5.2. par. C)
  - come pto 3
- 5) - interventi in aree agricole improprie (art. III.5.2. par. E)
  - se di tipo AS3.1.  
Il corrispettivo è equiparato a quello della classe 2C (parametro 1)
  - se di tipo AS3.2.  
Il corrispettivo e' equiparato a quello della classe 2C (parametro 0.8)
  - se di tipo AS3.3.

Il corrispettivo e' equiparato a quello della classe 28.1  
- se di tipo AS3.4.  
Il corrispettivo e' da determinare caso per caso.

6) - interventi in aree destinate ad impianti pubblici (art.  
III.2.2.)  
- il corrispettivo e' equiparato a quello della classe 2C

TAB. 3 - PARAMETRI DA APPLICARE IN RELAZIONE ALLE CLASSI DI INTERVENTO

classe di intervento	sottoclas- se	parametri (1)	interventi equiparati
1	A	0.75	
1	B1	0.9	
	B2	0.75	
1	C	0.5	
1	D	1	interventi in aree di tutela ambientale e/o di salvaguardia
1	E	1.2	-interventi in aree agricole speciali e in aree di tutela ambientale -interventi in aree agricole improprie di tipo E1
1	F	1.5	-interventi in aree agricole produttive per opera di oggetti di versi da quelli aventi titolo ex art. III.1.5 par. A C.3.6,
2	A	0.8	-interventi in aree agricole improprie di tipo E2 -interventi in aree di tutela ambientale e/o di salvaguardia
2	B1	0.8	-interventi in aree agricole speciali AS 2e improprie AS 3-3/2
	B2	1	-interventi in aree per impianti pubblici
2	C	1	-interventi in aree agricole improprie AS 3.1/2

N.B.: Gli interventi equiparati che compaiono in piu' sottoclassi vanno attribuiti ad una o all'altra delle sottoclassi stesse in base alla destinazione specifica dell'intervento.

OO.UU. 1<sup>a</sup> diretta Produttiva Industriale > 15 addetti  
Artigianale < 15 addetti

B.1 x B.2

x B.3

x

B.4

x

B.5

x

B.6

CONSISTENZA dell'INTERVENTO  
S.U. = [mq]  
Costo base : Industriale £/mq 9.823  
Artigianale £/mq 5.420

CLASSE di INTERVENTO	
Impianti Esistenti e Confermati	08
Arce di Ritoridino e Completamento [n. costr.]	08
Arce di Nuovo Impianto	1

Destin. Progetto		B.4.1		B.4.2		B.4.3	
Manifatture in genere	I	A	$\sum_0^n$ [S.U.s] x [coeff.]	[S.U.]	S.U.s	coeff.	Tipo Intervento
	I,6	I					
Mecanica	1	0,75	primi 300 mq di S.U. succ. 700 mq di S.U. succ. 2.000 mq di S.U. ogni mq di S.U. oltre 3.000	Ampliamento	Restano	Risanamento	1
Chimica	0,5	0,5					
Servizio all'Auto	0,7	0,6	Ristrutturaz.	0,8	Ristrutturaz.	Ristrutturaz.	0,8
Costruzioni e Impianti	1	0,75					
Altri settori e Remi	1,6	1	Ristrutturaz.	0,8	Ristrutturaz.	Ristrutturaz.	0,8
Commercial. Industriale	1	1					

Rilevanza dell'intervento		Carico Urbanistico (*)	
Nuove Costruzioni	1	PL.U.	1
	1	PL.a.	0,5
Ricostruzioni	1	PL.U.	1
Ampliamenti	0,71	PL.a.	0,5
Ristrutturazioni	0,66	PL.U.	1
Modifiche Dest. d'uso	0,63	PL.a.	0,5
		PL.U.	1

OO.UU. 2<sup>a</sup> diretta Produttiva Industriale > 15 addetti  
Artigianale < 15 addetti

B.1 x B.2

x

B.4

x

B.5

x

B.6

CONSISTENZA dell'INTERVENTO  
S.U. = [mq]  
Costo base : Industriale £/mq 5.390  
Artigianale £/mq 2.245

Destin. Progetto		B.4.1		B.4.2		B.4.3	
Manifatture in genere	I	A	$\sum_0^n$ [S.U.s] x [coeff.]	[S.U.]	S.U.s	coeff.	Tipo Intervento
	I,6	I					
Mecanica	1	0,75	primi 300 mq di S.U. succ. 700 mq di S.U. succ. 2.000 mq di S.U. ogni mq di S.U. oltre 3.000	Ampliamento	Restano	Risanamento	1
Chimica	0,5	0,5					
Servizio all'Auto	0,7	0,6	Ristrutturaz.	0,8	Ristrutturaz.	Ristrutturaz.	0,8
Costruzioni e Impianti	1	0,75					
Altri settori e Remi	1,6	1	Ristrutturaz.	0,8	Ristrutturaz.	Ristrutturaz.	0,8
Commercial. Industriale	1	1					

Rilevanza dell'intervento		Carico Urbanistico (*)	
Nuove Costruzioni	1	PL.U.	1
	0,83	PL.a.	0,5
Ricostruzioni	0,83	PL.U.	1
Ampliamenti	0,83	PL.a.	0,5
Ristrutturazioni	0,83	PL.U.	1
Modifiche Dest. d'uso	0,83	PL.a.	0,5
		PL.U.	1

(\*) PL.a. = con aumento di numero addetti  
PL.U. = con aumento di unità locali

#### B4. Caratteristiche dell'intervento

Ai fini dell'adeguamento degli oneri calcolati a norma dei precedenti paragrafi B3 e B2 hanno rilevanza le seguenti caratteristiche degli interventi:

- B4.1: la destinazione di progetto o accertata
- B4.2: le caratteristiche tipologiche e funzionali degli interventi
- B4.3: il tipo di intervento.

L'adeguamento avviene moltiplicando gli oneri calcolati per il coefficiente dato dal prodotto dei coefficienti B4.1 x B4.2 x B4.3

#### B4.1 - Destinazione di progetto:

B4.1.1. Le destinazioni prevalenti di progetto o accertate sono quelle specificate nei progetti di intervento, o accertate in sede di autorizzazione all'abitabilità e/o usabilità o a seguito della azione di vigilanza di cui all'art. 15, 2°c. della l. 10/1977.

I progetti dovranno riportare chiaramente la destinazione prevalente, come definita alla lettera h) dell'art. II.2.1. delle N.d.A. specificando la destinazione delle S.U. da cui dipende la prevalenza come nella tab. 4.1.

Il corrispettivo per le OO.UU.I' e II' calcolato a norma dei paragrafi B2 e B3 e' adeguato con i coefficienti indicati.

Nel caso di destinazioni miste in cui non sia specificata la destinazione prevalente si applicano sempre i coefficienti maggiori tra quelli relativi alle attività indicate.

B4.1.2. Nel caso di impianti terziari il corrispettivo per le OO.UU.II' per mq. di S.U. e' dato dalla somma del costo per addetto e del costo per carico di utenza.

La formula di calcolo di cui all'art. A7.1. e' pertanto così integrata.

$$\begin{array}{r}
 \begin{array}{ccccccc}
 & B2 & & & B4 & & & B5 & & & B6 \\
 & & & \times & & & & \times & & & \times \\
 \text{tab. 2 B1/2.1} & & & & (\text{tab. 4.1.}) & \times & & B4.2 & \times & & B4.3
 \end{array} \\
 \hline
 & & & & + & & & & & & \\
 \hline
 \begin{array}{ccccccc}
 & B2 & & & B4 & & & B5 & & & B6 \\
 & & & \times & & & & \times & & & \times \\
 \text{tab. 2 B1/2.2} & & & & (\text{tab. 4.1.B}) & & & & & & 
 \end{array}
 \end{array}$$

= CORRISPETTIVO OO.UU.II' PER UNITA' DI MISURA

In allegato D sono specificate le attività che comportano carico di utenza.

TAB. 4.1. - DESTINAZIONI DI PROGETTO E RELATIVI COEFFICIENTI

Destinazione prevalente	Classificaz. Catastale	Destinazione specifica prevalente	Coefficiente		
R residenziale	Classe I gruppo A(1)	R1	1		
		abitazione rurale	R2	0,6	
edificio o impianto produttivo	classe II	manifatture in genere	> 15 addetti I1 = 1,6	< 15 addetti A1 = 1	
		meccanica	I2 = 1	A2 = 0,75	
		chimica	I3 = 0,5	A3 = 0,5	
		di servizio all'automobile	I4 = 0,7	A4 = 0,6	
		costruzioni ed impianti	I5 = 1	A5 = 0,75	
		altri settori e rami	I6 = 1,6	A6 = 1	
		comercializzazione industriale (4)	I7 = 1	A7 = 1	
				ADDETTI	UTENTI
edificio terziario	classe II specifico commerciale Classe II gruppi B, C e A (2)	T1 commerciale (4)	! 4 !	! 0,75 !	
		T2 ricettivo	! 3 !	! 1 !	
		T3 ricreativo	! 4 !	! 0,75 !	
		T4 artigianale	! 2 !	! 0,5 !	
		T5 altre destinazioni (td)	! 8 !	! 1 !	
		edifici di deposito	! 1 !	! - !	

(1) - per categoria A10 con S.U. minore del 25% di S.U. totale

(2) - per categoria A10 con S.U. maggiore del 25% di S.U. totale

(3) - I coefficienti sono riferiti alla diversa dotazione di S.U. per unita' insediata e per destinazione d'uso dati all'art. II.2.4. delle M.d.A. di P.R.I. Ove non si dia luogo a destinazione specifica si applica sempre il coefficiente delle attivita' manifatturiere in genere

(4) - Gli impianti di comercializzazione di cui al punto 5 del paragrafo 82 sono equiparati a impianti produttivi applicandosi il coefficiente di destinazione di progetto 1, indipendentemente dal numero degli addetti.

(\*) - per gli oneri di OO.UU.II' diretti, da applicare al solo costo base per addetto per mq di S.U. di tab. 2-81. Il coefficiente non si applica al costo base per carico di utenza. il valore 5 e' il valore coefficiente medio da applicare ove non si dia luogo a destinazione specifica.

(\*\*) - Per gli oneri di OO.UU.II' diretti da applicare al solo costo per carico di utenza. il valore 0,75 e' il coefficiente medio da applicare ove non si dia luogo a destinazione specifica. Ove si dia luogo negli atti progettuali ed amministrativi ad ulteriori specificazioni di destinazione secondo la classificazione ISTAT 1981, si applicano i coefficienti dati nell'allegato 9, pct 0,3.

#### 84.2 - Caratteristica tipologica-funzionale degli interventi

I corrispettivi per gli OO.UU. diretti primari e secondari sono adeguati alle caratteristiche tipologiche degli interventi, per soglie, con i seguenti coefficienti:

	edifici	coeff.(1)
1) di edifici a destinazione prevalente residenziale (R)	a 1 P.F.T.	0,58
	a 2 P.F.T.	0,58
	a 3 P.F.T.	0,85
	a 4 o + PFT	1
2) in edifici a destinazione prevalente produttiva industriale e artigianale:	-per i primi 300 mq.di SU	0,50
	-per i succ. 700 mq.di SU	0,75
	-per i succ.2000 mq.di SU	1
	-per ogni mq. di SU oltre 3000	1,25
3) edifici a destinazione prevalente terziaria e/o deposito		1

La soglia in 2) per edifici a prevalente destinazione produttiva e' riferita al complesso della S.U. per ogni unita' immobiliare e il coefficiente da applicare e' calcolato con la seguente formula:

$$\frac{\sum_{i=1}^n S.U.s \times c}{S.U.} \quad (2)$$

con arrotondamento in + o in - al secondo decimale.

#### 84.3. - Tipo di intervento

I corrispettivi per gli OO.UU. diretti, primari e secondari, sono adeguati al tipo di intervento con i seguenti coefficienti:

destinazione prevalente	tipo di intervento	coeffic
R	- nuova costruzione	1
	- ampliamento	0.75
	- restauro, risanamento, ristrutturazione	0.6
I/A/T	nuova costruzione ampliamento	1



- restauro, risanamento, ristrutturazione 0.8

---

La sostituzione edilizia in considerazione degli oneri costruttivi aggiuntivi preliminari, e' assimilata alla ristrutturazione,

Ove siano previste modifiche di destinazione assoggettate a concessione e/o ad autorizzazione, si applica sempre il coefficiente della nuova costruzione.

Nel caso di interventi misti, si applica il coefficiente relativo all'intervento prevalente in termini di superficie utile interessate.

-----  
 (1) - coefficienti desunti come rapporto tra i valori medi di S.U./ab in base 28 mq/ab.

(2) - dove S.U.S. = moduli di S.U. cui si applicano i coefficienti dati  
           C. = coefficienti dati  
           S.U. = Superficie utile complessiva

B5 - RILEVANZA DELL'INTERVENTO NEI CONFRONTI DI OPERE ED  
INFRASTRUTTURE

Gli oneri calcolati a norma dei precedenti paragrafi B3 e B2 sono adeguati in base alla rilevanza che hanno gli interventi (classificati come nell'allegato A) sulle singole opere ed infrastrutture.

Nell'allegato C) e' individuata la rilevanza suddetta:

- per il calcolo della rilevanza; e cioè della quota di oneri di OO.UU. primari e secondari diretti spettanti ad ogni intervento, si assume che il costo totale delle opere di urbanizzazione sia composto, per tipi di opere, nel seguente modo (1):

OO.UU.I'

- Sistema viario	29%	coefficiente	0.29
- opere fognarie	51%	"	0.51
- acquedotto	7%	"	0.07
- parcheggi	5%	"	0.05
- illuminaz. pubblica	8%	"	0.08

OO.UU.II'

- infrastrutture scolast.	51%	coefficiente	0.51
- attrezz.verdi e sport	32%	"	0.32
- attrezzature civiche	17%	"	0.17

L'adeguamento dell'onere di urbanizzazione calcolato per le OO.UU. I' o II' a norma dei precedenti paragrafi B3 e B2 e' adeguato moltiplicandolo per il coefficiente dato dalla somma dei coefficienti parziali.

Per i interventi non classificati nell'allegato A), spetta alla C.I.E. la classificazione, e quindi l'attribuzione di rilevanza, adottando il criterio della similarita'. Avverso la classificazione operata dalla C.I.E. e' ammesso ricorso al Sindaco. Spetta altresì alla C.I.E. verificare la rilevanza o meno degli interventi nei confronti di particolari opere, nei casi specificati nell'allegato C.

-----

(1) - valori desunti dalla precedente tabella 02.

## B6 - CARICO SULLE OPERE ED INFRASTRUTTURE

Il carico delle opere ed infrastrutture indotto dall'intervento e' misurato in base al tipo di capacita' insediativa indotta dall'intervento e a tal fine si danno le definizioni alla tabella 5.

Il corrispettivo per le opere di urbanizzazione e' determinato in funzione al carico urbanistico con i seguenti coefficienti:

C	PL	UT	
CK	PL.K	UT K	= coefficiente 0 (1)
CU	PL.a	UT a	= " 0.5
CF	PL.U	UT U	= " 1

La rilevanza degli interventi ai fini della capacita' insediativa e le modalita' di calcolo della stessa sono specificate nell'allegato D.

----

(1) - si applica comunque il contributo minimo di L. 100.000

C = capacita' insediativa	CR = capacita' insediativa costante
	CU = capacita' insediativa con aumento delle unita'
	CF = capacita' insediativa con aumento delle gamiglie
PL = posti di lavoro	PL.R = posti di lavoro costanti
	PL.a = posti di lavoro in aumento
	PL.U = aumento del numero delle unita' locali
UT = frequenza utenti	UT K = frequenza utenti costanti
	UT a = frequenza utenti in aumento
	UT U = frequenza aumento del numero di unita' locali

## TAB. 6 - CAPACITA' INSEDIATIVA

Coefficiente: 0 - Capacita': C.K.

Capacita' insediativa abitativa costante:

- quando non si ha capacita' insediativa aggiunta di nuovi insediati, ivi compresa la minore capacita' insediativa.

Coefficiente: 0.5 - Capacita': C.U.

Capacita' insediativa abitativa di unita' insediate:

- quando si ha capacita' insediativa aggiunta di unita' di popolazione senza aumento del numero di unita' immobiliari.

Coefficiente: 1 - Capacita': C.F.

Capacita' insediativa di famiglie:

- quando si ha capacita' insediativa aggiuntiva di nuclei familiari in unita' immobiliari di nuova costruzione.

Coefficiente: 0 - Capacita': PL.K.

Capacita' insediativa di addetti costante:

- come C.K. riferito al numero di addetti

Coefficiente: 0.5 - Capacita': PL.a.

Capacita' insediativa di addetti:

- come C.U. riferito al numero di addetti

Coefficiente: 1 - Capacita': PL.U.

Capacita' insediativa di unita' locali:

- come C.F. riferito a unita' locali produttive

Coefficiente: 0 - Capacita': UT.K.

Frequenza utenti costante:

- quando non aumenta il numero di utenti dell'attivita' con servizio diretto al pubblico

Coefficiente: 0.5 - Capacita': UT.a

Frequenza utenti:

- quando aumenta il numero di utenti dell'attivita' con servizio diretto al pubblico.

Coefficiente: 1 - Capacita': UT.U

Frequenza utenti di punti di esercizio

- come UT.a riferito a nuove attivita' con servizio diretto al pubblico.

OO.UU. 1<sup>a</sup> diretta Residenziale

B.1 x B.2

x B.3

x

B.4

x

B.5

x

B.6

CONSISTENZA dell'INTERVENTO S.U. = [mq]		Costo base : €/mq 35.084	
CLASSE di INTERVENTO			
Area di Interesse Ambientale	0,6		
Area di Ristrutturazione [s]	0,9		
	0,75		
Complessi di Pregio Storico	0,5		
Capacità Insediativa Esaurita	1		
Area di Completamento	1,2		
Area di Nuovo Impianto	1,5		

Destin. Progetto		Caratt. Dimens.		Tipo Intervento	
Residenziale	1	1 Piano f.t.	0,58	Nuova Costruzione	1
		2 Piani f.t.	0,58		
Rurale	0,6	3 Piani f.t.	0,85	Ampliamento	0,75
		4 Piani f.t.	1	Restauro Risanamento Ristrutturazione	0,6

Rilevanza dell'intervento		Carico Urbanistico (*)	
Nuove Costruzioni	1	C.U.	0,5
		C.F.	1
Ricostruzioni	0,63	C.U.	0,5
		C.F.	1
Ampliamenti	0,63	C.U.	0,5
		C.F.	1
Ristrutturazioni	0,58	C.U.	0,5
		C.F.	1
Modifiche Dest. d'uso	0,66	C.U.	0,5
		C.F.	1

OO.UU. 2<sup>a</sup> diretta Residenziale

B.1 x B.2

x

B.4

x

B.5

x

B.6

CONSISTENZA dell'INTERVENTO S.U. = [mq]		Costo base : €/mq 45.120	
--	--	--------------------------	--

Destin. Progetto		Caratt. Dimens.		Tipo Intervento	
Residenziale	1	1 Piano f.t.	0,58	Nuova Costruzione	1
		2 Piani f.t.	0,58		
Rurale	0,6	3 Piani f.t.	0,85	Ampliamento	0,75
		4 Piani f.t.	1	Restauro Risanamento Ristrutturazione	0,6

Rilevanza dell'intervento		Carico Urbanistico (*)	
Nuove Costruzioni	1	C.U.	0,5
		C.F.	1
Ricostruzioni	0,32	C.U.	0,5
		C.F.	1
Ampliamenti	0,83	C.U.	0,5
		C.F.	1
Ristrutturazioni	0,32	C.U.	0,5
		C.F.	1
Modifiche Dest. d'uso	0,83	C.U.	0,5
		C.F.	1

(\*) C.U. = con aumento di unità insediate  
C.F. = con aumento di famiglie insediate

OO.UU. 1<sup>a</sup> diretta Terziario

B.1 x B.2

x B.3

x

B.4

x

B.5 x B.6

CONSISTENZA DELL'INTERVENTO S.U. = [mq]	Costo base : €/mq 3.930	
	CLASSE di INTERVENTO	
	Impianti Esistenti e Confermati	0,8
	Arce di Riordino e Completamento [n. costr.]	0,8 1
Arce di Nuovo Impianto	1	
B.4.1		
Destin. Progetto		B.4.2
Commerciale	4	Caratt. Dimens.  1
Ricettivo	8	
Ricreativo	1	
Artigianale	2	
Direzionale	8	
Deposito	1	B.4.3
Senza destin. specifici	5	
Rilevanza dell'intervento		Carico Urbanistico (*)
Nuove Costruzioni	1	PL.U. 1
Ricostruzioni	1	PL.a. 0,5 PL.U. 1
Ampliamenti	0,71	PL.a. 0,5 PL.U. 1
Ristrutturazioni	0,66	PL.a. 0,5 PL.U. 1
Modifiche Dest. d'uso	0,63	PL.a. 0,5 PL.U. 1

OO.UU. 2<sup>a</sup> diretta Terziario Costo per Addetto

B.1 x B.2

x

B.4

x

B.5 x B.6

CONSISTENZA DELL'INTERVENTO S.U. = [mq]	Costo base : €/mq 2.106	
	CLASSE di INTERVENTO	
	Impianti Esistenti e Confermati	0,8
	Arce di Riordino e Completamento [n. costr.]	0,8 1
Arce di Nuovo Impianto	1	
B.4.1		
Destin. Progetto		B.4.2
Commerciale	4	Caratt. Dimens.  1
Ricettivo	8	
Ricreativo	1	
Artigianale	2	
Direzionale	8	
Deposito	1	B.4.3
Senza destin. specifici	5	
Rilevanza dell'intervento		Carico Urbanistico (*)
Nuove Costruzioni	1	PL.U. 1
Ricostruzioni	0,83	PL.a. 0,5 PL.U. 1
Ampliamenti	0,83	PL.a. 0,5 PL.U. 1
Ristrutturazioni	0,83	PL.a. 0,5 PL.U. 1
Modifiche Dest. d'uso	0,83	PL.a. 0,5 PL.U. 1

(\*) PL.a. = con aumento di numero addetti  
PL.U. = con aumento di unità locali

OO.UU. 2<sup>a</sup> diretta Terziario Costo per Carico di Utenza

B.1 x B.2

CONSISTENZA dell'INTERVENTO  
 S.U. = [mq]  
 Costo base : €/mq 9.054

B.4

B.4.1.b

Destin. Progetto	
Commerciale	0,75
Ricettivo	1
Ricreativo	1
Artigianale	0,5
Direzionale	1
Senza destin. specifica	0,75

x

B.5 x B.6

Rilevanza dell'intervento	Carico (* *) Urbanistico	
	UT.U.	1
Nuove Costruzioni	1	1
Ricostruzioni	0,83	0,5
	UT.U.	1
Ampliamenti	0,83	0,5
	UT.U.	1
Ristrutturazioni	0,83	0,5
	UT.U.	1
Modifiche Dest. d'uso	1	0,5
	UT.U.	1

(\* \*) UT.a. = con aumento di numero utenti  
 UT.U. = con aumento di punti d'esercizio

## B7 - OPERE A TARIFFA FORFETTARIA

1. lastrici solari con manto d'usura impermeabile (bituminoso, cappe cementizie, ecc.) per mq. di lastrico solare (1)	£.	1.500 mq (3)
2. come 1 con manto d'usura semi permeabile (aubloccanti, pavimentazioni in quadrotti senza sottofondo in cls), per mq. di lastrico solare (1)	£.	750 mq (3)
3. coperture di baracche, tettoie, porticati, volumi tecnici, ecc., per mq. di sviluppo (2)	£.	2.250 mq (3)
4. recinzioni, muri controterra, e cordolature continue, per ml. di opera	£.	2.000 ml (3)
5. accessi carrai, per ml. di accesso	£.	15.000 ml (3)
6. serbatoi	£.	75.000 ca
7. chioschi, edicole, ecc.	£.	150.000 ca
8. opere di drenaggio con immissione nella rete fognaria per mq. di superficie risanata	£.	750 mq (3)
9. canalizzazioni di smaltimento di acque di scarico di manufatti puntuali, per n. di manufatti	£.	75.000 ca
10. apparecchiature tecnologiche e volumi tecnici (silos, serre, ecc.) per n. di volumi	£.	75.000 ca
11. apertura e sistemazione di strade private in relazione alle modalita' esecutive		come 1/2 (3)

-----  
 (1) - tariffa da applicare alla superficie totale lastricata deducendo una-tantum una superficie pari a 1/2 della superficie coperta dagli edifici a prevalente destinazione produttiva.

(2) - tariffa da applicare alle coperture di qualsiasi tipo, anche di opere interrato, ed anche se costituenti pertinenza, in quanto comunque incidenti sulla rete fognaria comunale.

(3) - si applica comunque il contributo minimo di £. 50.000.



Allegati:

A - TIPI DI INTERVENTO

B - UNITA' DI MISURA ED APPLICAZIONE

C - RILEVANZA DI CARICO URBANISTICO DEGLI INTERVENTI SULLE OPERE  
INFRASTRUTTURALI

D - CAPACITA' INSEDIATIVA A CARICO DI UTENZA.

Allegato A

TIPI DI INTERVENTO

- 1 - interventi soggetti ad autorizzazione
- 2 - interventi soggetti a concessione.

Allegato A - TIPI DI INTERVENTO

1 - INTERVENTI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

A - Sugli edifici

- a1) a1.1. manutenzione straordinaria  
 a1.2. risanamento conservativo  
 a1.3. restauro
- a) di complessi edilizi  
 b) di edifici principali  
 c) di locali accessori  
 f.t.
- a2) a2.1. manutenzione ordinaria  
 a2.2. tinteggiature  
 a2.3. intonaci  
 a2.4. rivestimenti  
 a2.5. finiture  
 a2.6. consolidamento  
 a2.7. integrazione servizi igienici
- a3) variazione classamento ISTAT  
 attivita' economica
- a4) modifiche di destinazione d'uso (1)
- a5) lavorazioni insalubri
- a6) ex L. 426/1971  
 a6.1. apertura  
 a6.2. trasferimento  
 a6.3. ampliamento
- a7) impianti tecnologici  
 - opere inerenti
- a8) pertinenze  
 a8.1. autorimesse  
 a8.2. loc. tecnici a- volume > mc. 4  
 b- volume < mc. 4  
 a8.3. depositi (cantine, soffitte)
- a9) demolizioni

-----  
 (1) Autorizzazione richiesta per superfici utili interessate inferiori a 200 mq. nel caso in cui la modifica di destinazione configuri di fatto il riclassamento catastale nelle categorie A1/9, A10 o B o C del gruppo I, o nei gruppi II e III. Non si richiede alcuna procedura autorizzativa quando la modifica non figuri il riclassamento come sopra definito, fatto salvo quanto specificato ai punti a3, 4, 5, 6.

B - Sulle aree

b1) occupazione suolo

b1.1. depositi, accumuli, ecc

a) con opere

b) senza opere

b1.2. attrezzature mobili, baracche  
tettoie

b1.3. veicoli e merci

b1.4. coperture pressostatiche

b1.5. sosta prolungata (48 h)

b2) taglio boschi

b3) trivellazione pozzi

b4) impianti ecologici

b5) impianti telecomunicazioni

b6) sistemazione aree edifici

b6.1. permeabile

b6.2. impermeabile

b6.3. semiimpermeabile

b7) scavi e reinterri

## 2 - INTERVENTI SOGGETTI A CONCESSIONE

A - Interventi principali

- a1)
  - a1.1. nuove costruzioni
  - a1.2. ricostruzioni
  - a1.3. ampliamenti
- a2)
  - a2.1. ristrutturazione edilizia
    - a) di complessi edilizi
    - b) di edifici principali
    - c) di locali accessori
    - f.t. (1)
  - a2.2. ristrutturazione edilizia vincolata
- a3) modifiche di destinazione d'uso (2)
- a4) fontane e monumenti
  - a4.1. collocamento
  - a4.2. modifica e rimozione
- a5)
  - a5.1. opere di urbanizzazione primaria (fognature, acquedotti opere di sopra suolo di punto o di rete)
    - a5.1.1. nuova esecuzione
      - a) su aree pubbliche
      - b) su aree private
    - a5.1.2. modificazione, rimozione
  - a5.2. opere di urbanizzazione secondaria
    - a5.2.1. nuova costruzione e ricostruzione
    - a5.2.2. ampliamenti
    - a5.2.3. ristrutturazione
- a6) apertura e coltivazione di cave
- a7) sfruttamento di falde acquifere minerali e termali
- a8) sistemazione di aree
  - a8.1. aperte al pubblico
    - a) permeabili
  - a8.2. di pertinenze a piu' edifici
    - b) impermeabili
    - c) semiimpremeabili
- a9) a9.1. strade
  - a9.1.1. apertura
    - a) su aree pubbliche
  - a9.1.2. chiusura
    - b) su aree private

- a9.1.3. modificazione
- a9.2. manufatti
  - a9.2.1. costruzione
  - a9.2.2. rimozione
  - a9.2.3. modifica
- a9.3. accessi pedonali e carrabili
  - a9.3.1. costruzione
  - a9.3.2. rimozione
  - a9.3.3. modifica
- a10) a10.1. locali nel sottosuolo (1)
  - a10.1.1. costruzione
  - a10.1.2. modifica
- a10.2. opere nel sottosuolo (1)
  - a10.2.1. costruzione
  - a10.2.2. modifica
- a11) costruzioni prefabbricate per usi accessori (1)
  - a11.1. posa
  - a11.2. modifica
- a12) roulotte, case mobili (collocazione permanente)  
case prefabbricate (come a1)
- a13) strutture soggette ad autorizzazione in aree  
fronteggianti su spazi pubblici (specificare il  
codice di autorizzazione dell'intervento)
- a14) interventi soggetti ad autorizzazione su im-  
mobili vincolati (specificare il codice di au-  
torizzazione dell'intervento).

## B - Interventi minori

- b1) muri di sostegno, di cinta cancellate  
e recinzioni in genere
    - b1.1. nuova costruzione
    - b1.2. ampliamento
    - b1.3. modificazioni
  - b2) chioschi, edicole, distributori
    - b2.1. collocamento
    - b2.2. ampliamento
    - b2.3. modificazione
  - b3) opere cimiteriali (edicole, tombe)
    - b3.1. costruzione
    - b3.2. modificazione
  - b4) serbatoi (1)
    - b4.1. interrati
    - b4.2. f.t.
- 1) posa

- b5) apparecchiature (1) esterne
  - posa
  
- b6) lapidi, targhe
  - b6.1. posa
  - b6.2. modificazione, rimozione
  
- b7) opere decorative (quadri iconici, pitture murali, ecc.)
  - b7.1. esecuzione
  - b7.2. modificazione, rimozione
  
- b8/9) pavimentazioni di uso pubblico
  - b8.1. esecuzione
  - b8.2. modificazione, rimozione.

-----

(1) - opere soggette ad autorizzazione se di pertinenza ad edifici principali nei limiti indicati all'art. A4.

(2) - concessione richiesta per superfici utili interessate superiori a mq. 200, nel caso in cui la modifica di destinazione configuri di fatto il riclassamento catastale nelle categorie A 1/9; A10; o B o C del gruppo I o nei gruppi II e III o una diversa classe o sottoclasse di destinazione come definita al paragrafo B2. Non si richiede alcuna procedura autorizzativa o concessoria quando la modifica non configuri il riclassamento come sopra definito, a meno che non sia richiesta l'autorizzazione per essere l'intervento di tipo a3, a4, a5, a6, dell'elenco 1, o che non si identifichi il caso di nuova classe o sottoclasse di destinazione come definite al predetto par. B2.

Allegato B

UNITA' DI MISURA ED APPLICAZIONE

- Superficie utile lorda
- Superficie opera
- Lunghezza opera.



ALL. B - UNITA' DI MISURA ED APPLICAZIONE

SUPERFICIE UTILE LORDA - S.U.

(Cfr. definizione art. II.2.2. N.d.A. lett. b)

SUPERFICIE UTILE LORDA - S.U.

La superficie utile lorda ai fini del presente disciplinare e' data:

A) - PER EDIFICI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE:

dalla Superficie Complessiva (S.C.) calcolata a norma dell'art. 2 del D.M. 10.5.1977 cui e' da sommare la superficie delle murature, tramezzature ecc. fissata nella misura del 15% di S.C..

Tale criterio e' da impiegare anche nel caso di interventi parziali e/o non costituenti figure geometriche indipendenti.

B) - PER GLI EDIFICI A PREVALENTE DESTINAZIONE PRODUTTIVA:

E' data dalla somma di tutte le superfici di calpestio dei piani anche interrati, misurate:

- al lordo delle murature e tramezzature e della proiezione orizzontale su ogni piano degli elementi distributivi o funzionali verticali (vani degli impianti, degli ascensori, delle scale, ecc.)

- al netto delle logge e dei balconi, dei porticati, delle sovrastrutture tecniche e altresì:

nel caso di interventi parziali e/o non costituenti figure geometriche indipendenti si assume la S.U. al netto delle murature, adeguandola con un coefficiente pari a 1,2.

C. PER COSTRUZIONI AL SERVIZIO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA:

Come A) al netto delle costruzioni accessorie alla conduzione dei fondi ed all'allevamento, oltreche' delle superfici di cui al precedente pto 1, ove ricorra il caso.

Nel caso di interventi, unitari o parziali, che danno aumento alla capacita' insediativa residenziale senza incremento di S.U., l'ammontare del corrispettivo e' calcolato sulla S.U. proporzionalmente all'aumento di capacita' insediativa con la seguente formula:

$$\frac{n. \text{ St. f} - n. \text{ St. i}}{100} \times \text{S.U. mq.} = \text{mq.}$$

dove St.f. = stanze risultanti a fine intervento

St.i. = stanze esistenti prima dell'intervento

S.U. = S.C. esistente

SUPERFICIE FODIARIA - S.F.

(cfr. definizione art. II.2. N.d.A. lett. b)

E' la superficie di pertinenza delle costruzioni misurata al netto delle aree destinate al P.R.I. alla viabilita' pedonale e veicolare e di quelle destinate ad impianti e servizi pubblici, o per destinazione inedificabili.

Nel caso di un lotto confinante con un "cortile comune" si puo' considerare nella superficie fondiaria anche la quota del cortile comune che compete al lotto, secondo le risultanze di un atto pubblico o di una convenzione tra i proprietari interessati.

In mancanza di tali atti, ai fini edificatori, il cortile va ripartito in proporzione all'estensione dei lotti che vi hanno accesso.

La soglia minima del corrispettivo per le opere di urbanizzazione primaria e' sempre commisurata a S.F.

Nel caso di S.U.E. estesi ad una superficie territoriale maggiore della superficie fondiaria, ai fini della determinazione della soglia minima del corrispettivo per le opere di urbanizzazione primaria si assume come unita' di misura la S.F. delle aree non cedute gratuitamente per effetti convenzionali.

SUPERFICIE OPERA - S.O.

La superficie dell'opera e' data dalla proiezione orizzontale del massimo perimetro del manufatto. Il corrispettivo per le opere di urbanizzazione primaria e' riferito alla S.O. per i seguenti manufatti, in quanto non costitutivi di edifici per i quali il corrispettivo stesso e' valutato in riferimento alla S.U.

- lastrici solari con manto d'usura impermeabili o semiimpermeabili e comunque ove non sia previsto il semplice disperdimento al suolo delle acque meteoriche (parcheggi privati, cortili pavimenti ecc.)

- coperture di fabbricati non costituenti volume quali baracche, tettoie, porticati e vani interrati comunque autorizzati

- opere di drenaggio del suolo (con riferimento all'area risanata) con immissione nella rete fognaria.

LUNGHEZZA OPERA - L.O.

La lunghezza dell'opera e' data dal massimo sviluppo in metri lineari del suo filo di fabbricazione.

Il corrispettivo per le opere di urbanizzazione primaria e' riferito alla L.O. per i seguenti manufatti:

- recinzioni con cordolature continue o assimilabili di aree libere e/o edificate, eseguite, o autorizzate contestualmente o

separatamente a fabbricati principali

- cordolature o murature continue o assimilabili di qualunque tipo, non connesse ad opere per le quali il corrispettivo e' riferito alla S.O.
- accessi carrai e veicolari di immissione sulla viabilita' pubblica o di uso pubblico.

Il corrispettivo riferito alla L.O. si somma a quello riferito alla S.O.

### Allegato C

#### RILEVANZA DI CARICO URBANISTICO DEGLI INTERVENTI SULLE OPERE INFRASTRUTTURALI.

##### Simbologia:

- o intervento la cui rilevanza sulla singola opera infrastrutturale e' valutata dalla C.I.E.
- x intervento rilevante sulla singola opera infrastrutturale
- \* intervento la cui onerosita' e' disciplinata forfettariamente, o in base alla S.O. o L.O., o ammissibile a titolo oneroso a norma di altre leggi e regolamenti statali, regionali o comunali.

RILEVANZA DI CARICO URBANISTICO DEGLI INTERVENTI SULLE OPERE INFRASTRUTTURALI

ALLEGATO C

CONCESSIONI TIPO DI INTERVENTO	CO.UU.I'			CO.I'		CO.UU.II'			CO.II'		Oneri diversi
	Indot.										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
a1.1 NUOVE COSTRUZIONI	PL-UT-C:K	*	*	*	*	*	*				*
	C.U.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	C.F.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	PL U/a	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	UT U/a						x	x	x	x	
a1.2 Ricostruzioni	PL-UT-C:K	o	o	o	o	o	x	o	o	o	x
	C.U.	o	x	x	x	o	x	o	x	o	x
	C.F.	o	x	x	x	x	x	x	o	x	
	PL U/a	x	x	x	x	x	x	x	o	x	
	UT U						x	x	o	x	
a1.3 Ampliamenti	PL-UT-C:K										
	C.U.	o	x	x	x	o	x	o	x	o	x
	C.F.	o	x	x	x	o	x	x	o	x	
	PL U/a	o	x	x	x	x	x	x	o	x	
	UT U						x	x	o	x	
a2.1/2 Ristrutturazioni	PL-UT-C:K	o	o	o	o	o	x	o	o	o	x
	C.U.	o	x	x	o	o	x	o	x	o	x
	C.F.	o	x	x	x	x	x	x	o	x	
	PL U/a	o	x	x	o	x	x	x	o	x	
	UT U						x	x	o	x	
a3. Modifiche destinazione d'uso	PL-UT-C:K	o	o	o	o	o	x				
	C.U.	o	x	x	o	x	x	x	o	x	
	C.F.	o	x	x	o	x	x	x	o	x	

1=Sistema viario; 2=Fognatura; 3=Acquedotto; 4=Parcheeggi; 5=Illuminaz. pubblica; 6=Scuole, 7=Verde, 8=Attrezz.civiche.

## RILEVANZA DI CARICO URBANISTICO DEGLI INTERVENTI SULLE OPERE INFRASTRUTTURALI

ALLEGATO C

Rifer.	CONCESSIONI TIPO DI INTERVENTO	CO.UU.I'					CO.I'	CO.UU.II'			CO.II'	Ceneri diversi
		Indot.					Indot.	Indot.				
		1	2	3	4	5		6	7	8		
	PL-U/a	. 0	. x	. x	. x	. 0	. x	. x	. x	. 0	. x	
	UT-U/a	.	.	.	.	.	.	. x	. x	. x	. x	.
a4.1	Fontane monumentali	.	.	. x	.	.	.	.	.	.	. x	.
a5	Opere di urbanizzazione	. x	. x	. x	. x	.	.	.	.	.	.	.
a5	Cave	. x	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
a7	Strutt. falde acquifere	.	.	. 0	.	.	.	.	.	.	.	. x
a8	Sistemazione aree pubbliche	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
a8.2	Sistemazione aree pluralita' edifici	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
a9.1.1	Strade	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
a10 1/2	Opere sottosuolo	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
a11	Case prefabbricati (a1)	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
a12	Casa mobili, roulotte (a1)	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
a13	Opere su spazi pubblici	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
b1	Recinzioni e muri di cinta	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
b2	Chioschi, edicole, ecc.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
b3	Opere <del>antibatteriali</del>	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
b4	Serbatoi (a10)	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
b5	Apparecchiature esterne	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	. x
b6	Lapidi ecc.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
b7	Opere di decoro	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.

1= Sistema viario; 2=Fognatura; 3=Acquedotto; 4=Parkings; 5=Illuminaz. pubblica; 6=Scuole; 7=Verde; 8=Attraz.civiche.

0,23

0,51

0,07

0,05

0,03

0,51

0,32

0,17



Allegato D

CAPACITA' INSEDIATIVA e CARICO DI UTENZA



## ALLEGATO D - CAPACITA' INSEDIATIVA E CARICO DI UTENZA

- D.1. - Ai fini del calcolo della capacita' insediativa teorica di addetti di cui all'art. II.2.4., pto 4.2. delle N.d.A. i rami di attivita' ivi elencati sono cosi' riferiti alla classificazione delle attivita' economiche adottate dall'ISTAT per il censimento generale dell'industria, artigianato e commercio del 1981.
- a1 commerciale (Tc): rami 61, 62, 63, 64, 65, 84
- a2 ricettivo (Tr): ramo 66
- a3 artigianale (Ta): 67 (autofficina, gommista, elettrauto, carrozzeria), 98
- a4 altre destinazioni terziarie  
 a4.1. direzionale (Td) classi 771, 772, 81, 82, 83, 92, 93, 94, 95, 96, 974, 976, 977, 978  
 a4.2. ricreativo (Ts) sottoclassi 973, 975, 979  
 a4.3. altro: altri rami 6, 7, 8, 9
- b1, c1 manifatturiere in genere: ramo 4  
 b2, c2 meccanica: rami, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37  
 b3, c3 chimica: rami 25, 26  
 b4, c4 di servizio all'automobile: ramo 67  
 b5, c5 costruzioni ed impianti: ramo 5  
 b6, c6 altri settori e rami: rami 1, 21, 22, 23, 24, 0, 773
- D.2. - per intervento di restauro, risanamento e ristrutturazione interna sul patrimonio edilizio esistente la capacita' insediativa esistente e' data dal numero delle stanze esistenti calcolata in base alla Circ. Min. LL.PP. n. 425 del 20.1.1967 - La capacita' insediativa aggiuntiva e' data dal numero di stanze in piu' risultanti a seguito dell'intervento, computate come sopra.
- D.3. - per interventi di ristrutturazione parziale o totale e di ricostruzione che non comportino un aumento della superficie utile ne' capacita' insediativa, calcolata come in D2, sono dovuti i soli oneri di urbanizzazione indotta primaria e secondaria, oltre al contributo minimo. Ove i suddetti interventi comportino aumento della superficie utile con capacita' insediativa costante si applica il coefficiente 0,5. Si applica il coefficiente 1 in tutti gli altri casi.

- D.4. Sono attività terziarie con servizio diretto al pubblico le attività in a1, a2, a3, a4
- D.5. Ove nei progetti e negli atti amministrativi si dia luogo a specificazione delle destinazioni d'uso, si applicano i seguenti coefficienti:

## A) TERZIARIO

a1 - commerciale (tc)

- 61 - Commercio all'ingrosso (escluso il recupero);
- 62 - Commercio all'ingrosso di materiali vari da recupero;
- 63 - Attività strumentali al commercio (agenzie di rappresentanza e di mediazione);
- 64 - Commercio al minuto di prodotti alimentari e bevande; di prodotti del tabacco e altri generi di monopolio; farmacie; di articoli sanitari e di prodotti di bellezza; di abbigliamento; di calzature e pelletteria; di tessuti per arredamento; di mobili, apparecchi e materiali per la casa;
- 65 - Commercio al minuto di automobili, motocicli e natanti; di carburanti e lubrificanti; di libri, giornali e articoli da cancelleria; di mobili per ufficio, macchine e attrezzature per ufficio; di altri prodotti non alimentari; di articoli di occasione; di prodotti diversi con prevalenza di prodotti non alimentari (grandi magazzini e altri negozi despecializzati);
- 84 - Servizi di noleggio di beni mobili (autoveicoli, mezzi di trasporto e macchine agricole, beni mobili vari)
- 98 - Servizi personali (lavanderie, tintorie e affini, laboratori per l'igiene e l'estetica della persona, studi e laboratori fotografici, servizi di pompe funebri, servizi domestici presso famiglie e convivenze, altri servizi personali)
- 66 - Pubblici esercizi ed esercizi alberghieri;
- 973 - Servizi ricreativi ed altri servizi culturali (sale cinematografiche, teatri)

a2 - ricettivo (tr)

a3 - ricreativo (ts)

- 975 - Servizi dello spettacolo
- 979 - Sale da ballo, sale da giochi, sedi per l'insegnamento di attività ricreative, ricevitorie del lotto;

a4 - artigianale (ta)

- 67 - Officine e laboratori per l'installazione e la riparazione di apparecchiature di precisione, elettriche, elettroniche, ottiche ed affini; laboratori per le riparazioni di calzature e articoli in cuoio; laboratori per riparazioni varie;

a5 - altre destinazioni (td)

- 771 - Agenzie di viaggio;
- 772 - Servizi di portabagagli, carico, scarico e facchinaggio; agenzie di spedizionieri e di operazioni doganali;
- 8 - CREDITO E ASSICURAZIONI; SERVIZI PRESTATI ALLE IMPRESE; NOLEGGIO
- 92 - Servizi di nettezza urbana, di disinfestazione e servizi analoghi; trasformazione e smaltimento di rifiuti; servizi di pulizia;
- 93 - Convitti, educandati, collegi e seminari; studi di insegnanti indipendenti; scuole di guida e pilotaggio;
- 94 - Istituti di ricerca e sviluppo;
- 95 - Presidi sanitari per la degenza e relativi servizi di diagnosi e cura; stabilimenti idropinici e idrotermali; laboratori di analisi cliniche; studi di radiologia e radioterapia; altri presidi di diagnosi e cura senza ricovero; studi medici e dentistici; presidi per lo svolgimento di attività professionali paramediche indipendenti; ambulatori di veterinaria; case di cura e pensioni per animali;
- 96 - Servizi socio-assistenziali; associazioni professionali, organizzazioni sindacali, associazioni di carattere politico; organizzazioni religiose;
- 974 - Studi radiofonici e televisivi;
- 976 - Studi per l'esercizio di libere professioni artistiche e letterarie;
- 977 - Biblioteche, musei, gallerie e pinacoteche; giardini zoologici; giardini botanici;
- 978 - Sedi di associazioni sportive, ricreative e culturali;

B) ARTIGIANALE (fino a 15 addetti)

C) INDUSTRIALE (oltre i 15 addetti)

- |                                     |     |  |
|-------------------------------------|-----|--|
| b1; c1 - manifatturiera in genere   | 4   | - INDUSTRIE MANIFATTURIERE, ALIMENTARI, TESSILI, DELLE PELLI E CUOIO, DELL'ABBIGLIAMENTO, DEL LEGNO, MOBILIO E ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE  |
| b2; c2 - meccanica                  | 3   | - INDUSTRIE MANIFATTURIERE PER LA LAVORAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI METALLI; MECCANICA DI PRECISIONE   |
| b3; c3 - chimica                    | 25  | - Industrie per la produzione di prodotti chimici;   |
|                                     | 26  | - Industria della produzione di fibre artificiali e sintetiche;  |
| b4; c4 - di servizio all'automobile | 67  | - Riparazione di autoveicoli (autofficina, gommista, elettrauto, carrozziere)  |
| b5; c5 - costruzioni e impianti     | 5   | - INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELLE INSTALLAZIONI DI IMPIANTI PER L'EDILIZIA   |
| b6; c6 - altri settori e rami       | 0   | - ATTIVITA' CONNESSE CON L'AGRICOLTURA   |
|                                     | 1   | - ENERGIA, GAS, ACQUA  |
|                                     | 21  | - Estrazione e preparazione di minerali metalliferi;   |
|                                     | 22  | - Produzione e prima trasformazione dei metalli;   |
|                                     | 23  | - Estrazione minerali non metalliferi e non energetici; torbiere;  |
|                                     | 24  | - Produzione di materiali da costruzione in laterizio; leganti per l'edilizia; materiali da costruzione in calcestruzzo, amianto-cemento e gesso e di articoli in amianto; lavorazione della pietra e di prodotti minerali non metalliferi e produzione di prodotti finiti abrasivi; produzione e lavorazione del vetro; prodotti in ceramica, grès e materiale refrattario; |
|                                     | 773 | - Magazzini di custodia e deposito; magazzini frigoriferi per conto terzi;   |

attività  
ISTAT ai  
nn.

CLASSI	COEFF.	SOTTOCLASSI	COEFF.
61,	0,75	611,612,613	0,5
		614,615,616,617,618,619	0,75
84,98	0,5		
62,63	0,5		
64,65	0,75		
66	1		
67,98	0,25		
92,93,94, 96	0,25		
95	0,5		
97	-		
		973	1
		979,978	0,75
		976	0,5
81	1		
82	0,75		
771, 772	0,25		

CLASSI	COEFF.	SOTTOCLASSI	COEFF.
[Te] 61 - commercio all'ingrosso	0,75	611 - materie prime agricole - animali vivi - materie prime tessili, cuoio, pelli, semilavorati - tabacco greggio  612 - prodotti petroliferi e lubrificanti - combustibili solidi - metalli e semilavorati - minerali - prodotti chimici per l'industria  613 - legname - materiali da costruzione - articoli e oggetti di arredamento, casalinghi	0,5
[Te] 81 - noleggio di autoveicoli, mezzi di trasporto e macchine agricole - noleggio di beni mobili vari		614 - macchine, attrezzature e veicoli 615 - articoli per installazioni 616 - prodotti tessili, di abbigliamento, di calzature, e articoli in cuoio e pelli 617 - prodotti alimentari, bevande e tabacco 618 - prodotti farmaceutici, sanitari, di bellezza e detersivi 619 - altri prodotti non alimentari	0,75
[Te] 98 - lavanderia, tintorie e affini - laboratori per l'igiene e l'estetica della persona - studi e laboratori fotografici - servizi di pompe funebri - servizi domestici presso famiglie e convivenze - altri servizi personali	0,5		

CLASSI		SOTTOCLASSI	COEFF.	COEFF.
[Tc]	62 - commercio all'ingrosso di materiali vari da recupero		0,5	
[Tc]	63 - agenzie di rappresentanza e di mediazione			
[Tr]	66 - pubblici esercizi ed esercizi alberghieri			
[Tc]	61 - commercio al minuto di prodotti alimentari, bevande, prodotti del tabacco e altri generi di monopolio - commercio al minuto di generi non alimentari		0,75	
[Tc]	65 - commercio al minuto di automobili, motocicli e natanti - " " " di carburanti e lubrificanti - " " " di libri, giornali e cancelleria - " " " di mobili, macchine e attrezzature per ufficio - " " " di altri prodotti non alimentari - " " " di articoli d'occasione - " " " di prodotti diversi			
[Ta]	67 - officine e laboratori per l'installazione e la riparazione di apparecchiature di precisione, elettriche, elettroniche, ottiche e affini - laboratori per le riparazioni di calzature e articoli in cuoio - laboratori per riparazioni varie		0,25	
[Td]	92 - servizi di nettezza urbana, di disinfezione e servizi analoghi, trasformazione e smaltimento di rifiuti, servizi di pulizia		0,25	
[Td]	93 - convitti, educandi, collegi e seminari, studi di insegnanti indipendenti, scuole di guida e pilotaggio			
[Td]	94 - istituti di ricerca e sviluppo			
[Td]	96 - servizi socio-assistenziali, associazioni professionali, organizzazioni sindacali, associazioni di carattere politico, organizzazioni religiose			

CLASSI	COEFF.	SOTTOCLASSI	COEFF.
[Td] 98 - presidi sanitari per la degenza e relativi servizi di diagnosi e cura, stabilimenti idropinici e idrotermali, laboratori di analisi cliniche, studi di radiologia e radioterapia, altri presidi di diagnosi e cura senza ricovero, studi medici e dentistici, presidi per lo svolgimento di attività professionali paramediche indipendenti, ambulatori, ambulatori di veterinaria, case di cura e pensioni per animali	0,5		
99		[Td] 974 - studi radiofonici e televisivi	0,25
		[Td] 975 - servizi dello spettacolo	
		[Td] 977 - biblioteche, musei, gallerie e pinacoteche, giardini zoologici e botanici	
		[Ts] 973 - servizi ricreativi ed altri servizi culturali (sale cinematografiche, teatri)	1
		[Td] 978 - sedi di associazioni sportive, ricreative e culturali	0,75
		[Ts] 979 - sale da ballo, sale da giochi, sedi per l'insegnamento di attività ricreative, ricevitorie del lotto	
		[Td] 976 - studi per l'esercizio di libere professioni artistiche e letterarie	0,5
[Td] 81 - istituti di credito, società di prestiti e finanziamenti e servizi ausiliari del credito	1		
[Td] 82 - istituti e agenzie di assicurazione e servizi ausiliari dell'assicurazione	0,75		
77			
		[Td] 771 - agenzie di viaggio	0,25
		[Td] 772 - servizi di portabagagli, carico, scarico e facchinaggio, agenzie di spedizionieri e di operazioni doganali	